

LEGISLATURA XXV - 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DELL'11 MARZO 1921

progressivo delle assegnazioni mensili fatte ai singoli comuni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e per le pensioni di guerra), per conoscere i motivi del ritardo nella liquidazione della pensione dovuta a :

1°) Bentivegna Melchiorre fu Michele, da Sciacca, della classe 1884, soldato della 3^a compagnia sanità, riformato dall'ospedale militare di Verona il 19 marzo 1917, per peritonite tubercolare contratta in zona di operazioni. Subì la visita collegiale di 1° grado all'ospedale militare di Palermo il 7 luglio 1920 ;

2°) Puleo Baldassare fu Giuseppe e di Gallo Giacomina, da Sciacca, della classe 1881 appartenente al 20° reggimento fanteria aggregato alla 6^a compagnia presidiaria - invalido di guerra (liquidazione pensione e degli assegni di convalescenza);

3°) Catagnano Bartolomeo fu Vincenzo, da Sciacca, padre del defunto militare Accursio della classe 1895 appartenente al 3° reggimento fanteria, 7^a compagnia ;

4°) Schimenti Caterina da Sciacca, vedova del militare Segreto Gaspare (capitalizzazione di quattro annualità di pensioni essendo passata a seconde nozze - pratica n. 360165 di posizione). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda necessario ed urgente che, in attesa delle imminenti decisioni che sarà per prendere la Commissione per la riduzione della burocrazia, sia disposta da tutti i ministri la immediata e contemporanea sospensione dei concorsi banditi per ammissione in carriera e per promozione di grado e di tutte le nomine da essi derivanti, ad evitare che le eccezionali ed illogiche nuove norme dettate dal decreto-legge 13 ottobre 1919, n. 1971, per le nomine e promozioni nei diversi gradi della gerarchia burocratica, che troverebbe la prima applicazione con detti concorsi, arrechi gravi ed irreparabili danni morali e finanziari alla maggioranza dei

funzionari, con discapito del regolare andamento della cosa pubblica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Congiu, Sanjust ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere in omaggio a quali criteri di difesa del bilancio dello Stato sia stato disposto nel presidio di Udine il richiamo in servizio di ufficiali medici di complemento, mentre ufficiali medici in servizio attivo usufruiscono della posizione ausiliare speciale con assegni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cosattini ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, sulla persecuzione giudiziaria iniziata nella provincia di Bologna contro gli organizzatori di quei coloni e di quei braccianti, accusati di pretesi reati che sarebbero stati commessi durante una agitazione agraria chiusasi da vari mesi.

« Graziadei, Bombacci ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure l'interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

JACINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

JACINI. Poichè domani sarà svolta una interrogazione sui fatti di Castellammare di Stabia, chiedo che sia messa all'ordine del giorno anche la mia interrogazione sullo stesso argomento.

PRESIDENTE. Sta bene. E sarà pure iscritta una interrogazione dell'onorevole Buozzi sullo stesso argomento.

RECALCATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RECALCATI. Prego l'onorevole presidente del Consiglio di consentire lo svolgimento in via di urgenza di una mia interrogazione sui fatti di Casale Monferrato.

PRESIDENTE. In una passata tornata eguale richiesta fece l'onorevole Brezzi, e il sottosegretario di Stato per gli interni pregò l'onorevole Brezzi di consen-